

ASILI NIDO COMUNALE “BOLLE DI SAPONE”

Cernusco sul Naviglio

Progetto Educativo anno 2023/2024



La giornata al nido è caratterizzata da momenti che si ripetono quotidianamente consentendo ai bambini di scandire il tempo attraverso le esperienze vissute in un contesto educativo fatto di spazi organizzati, proposte educative e costruzione di relazioni.

Le routine sono sequenze di gesti che si ripetono giorno per giorno segnando il passaggio da un momento ad un altro della giornata e che hanno l'obiettivo di accompagnare il bambino mettendolo in condizione di orientarsi da solo rispetto al momento della giornata in cui si trova e su cosa accadrà dopo.

E' fondamentale per il bambino poter prevedere ciò che accadrà durante la giornata; egli non ha ancora cognizione del tempo ma ne ha la percezione e la scansione della giornata educativa lo sostiene in questo processo di ricerca di sicurezza, autostima e acquisizione di autonomie.

LA GIORNATA TIPO AL NIDO E LE ROUTINE

La giornata al nido con i suoi tempi diversificati diventa un contenitore di relazioni, attività, costruzioni di significati in un equilibrio tra quiete ed attività, routine e cambiamento.

- 7.30-9.30 Apertura del Nido e accoglienza dei bambini nella sezione dedicata
- 9.30 - 10.00 Piccolo spuntino a base di frutta, igiene personale
- 10.00 - 11.00 Proposte ed esperienze di gioco a piccolo gruppo, momenti di gioco spontaneo o mediati dall'adulto.
- 11.00 – 12.30 Pranzo e igiene personale
- 12.30 – 15.00 Momento della nanna e igiene personale
- 15.00 – 15.30 Merenda
- 15.30 – 18.00 Ricongiungimento e gioco spontaneo

I principali momenti della giornata al nido sono: l'accoglienza e il ricongiungimento, il momento del pasto, il momento del cambio e il riposo pomeridiano, momenti accompagnati dal filo conduttore della cura.

L'**accoglienza** e il **ricongiungimento** caratterizzano l'inizio e la chiusura della giornata al nido durante le quali il bambino vive l'esperienza di separazione e di ricongiungimento con i genitori e viceversa con le educatrici. L'ingresso del bambino è un momento importante anche per la costruzione del rapporto educatore-genitori, la cura nell'accoglienza e nella comunicazione con i genitori e l'attenzione individualizzata alla coppia bambino/genitore sono elementi di qualità che influenzano l'andamento della giornata.

Il **pasto** rappresenta un momento educativo e formativo caratterizzato da una forte valenza affettiva e relazionale. Per i piccolissimi l'alimentazione è soprattutto un momento di intimità tra adulto e bambino dove diventa importante rispettare i suoi tempi, ritmi, cambiamenti che avvengono di giorno in giorno soprattutto nella fase delicata dello svezzamento che spesso coincide con l'ingresso del bambino nel servizio.

Quindi è indispensabile che non solo ci sia grande collaborazione tra il team educativo, ma che ci sia anche un rapporto costante di comunicazione e di fiducia reciproca tra genitore ed educatore.

Per i bambini più grandi l'alimentazione al nido è una grande opportunità di sperimentare il loro desiderio di autonomia, competenze, "saper fare" e per tanto di affermare la propria personalità.

Imparare a mangiare da soli e non dipendere dall'altro, prima con le mani, poi usando progressivamente gli strumenti adeguati è una conquista importante che rafforza l'identità personale del bambino.

Quando i bambini sono in grado di mangiare da soli, il pranzo si trasforma in un momento di socializzazione e comunicazione con i coetanei e con l'adulto.

Un altro momento di routine è quello legato all'**igiene** e al **cambio**. Il cambio si ripete più volte durante la giornata al nido, sia ad orari determinati, come lavarsi le mani prima del pranzo, sia individualmente in base alle esigenze dei singoli bambini.

La cura e l'igiene rappresentano per il bambino un momento di forte relazione con l'adulto: per questo è importante che questa routine sia un'occasione di scambio verbale con l'educatrice, un'esperienza individuale e di gruppo piacevole, di conoscenza del proprio corpo attraverso il contatto fisico con l'altro e di fiducia da parte del bambino che affida la sua intimità ad un adulto diverso da quello familiare.

Per favorire la conquista dell'autonomia è necessaria la collaborazione fra gli educatori e la famiglia in maniera tale da sostenere un percorso comune che porterà il bambino ad una piena autonomia.

Il **sonno** è un momento delicato per molti bambini e addormentarsi significa abbandonare una situazione conosciuta, rassicurante e trovarne una incerta e quindi possibile fonte di insicurezza.

La ripetitività degli orari del sonno e la calma dell'adulto nel vivere questo momento lo aiutano ad addormentarsi con sicurezza e ad avere fiducia nello spazio, che sentirà sicuro portandolo gradualmente ad addormentarsi da solo; il momento che precede l'addormentamento e il sonno stesso può essere un modo per rielaborare il vissuto della giornata e le emozioni vissute.

I MAGNIFICI 4



PREMESSA E MOTIVAZIONE

Dopo aver osservato, durante gli ambientamenti e nei primi mesi dell'anno, le attitudini, i progressi e le competenze dei bambini, le educatrici hanno scelto come tema del progetto annuale, di accompagnarli alla scoperta di acqua, aria, terra e fuoco, elementi naturali importanti per la nostra crescita e il nostro benessere. Le esperienze che verranno proposte saranno diversificate a seconda dell'età del gruppo dei bambini, con lo scopo di presentare i magnifici 4, cioè gli elementi naturali, sia a livello visivo, con immagini e la lettura di storie, sia lavorando direttamente con l'elemento in questione che verrà manipolato, toccato, riprodotto e usato per costruire oggetti.

La motivazione dell'argomento scelto nasce in seguito alla formazione svolta dalle educatrici in merito all'outdoor education, per offrire al bambino la possibilità di ampliare la conoscenza dell'ambiente attraverso un'esperienza diretta con i suoi elementi di base. Il bambino vive immerso nella natura ma ha bisogno di essere accompagnato nell'apprendimento attraverso l'osservazione di tutto ciò che lo circonda. I bambini, sperimentando, potranno acquisire consapevolezza di questi elementi naturali e quotidiani. Dopo un primo approccio da osservatori, diventeranno i protagonisti di esperienze e di scoperte di fenomeni naturali grazie ai quali esiste la vita. E' sulla base del rapporto tra ambiente interno del bambino ed ambiente esterno che abbiamo pensato di impostare un progetto sugli elementi naturali, organizzando nel nido, un mondo di esperienze da mettere a disposizione del bambino perché possa agire e conoscere. Il bambino guarda, osserva, ascolta, si gusta la semplicità e la bellezza della natura, immagina, immagazzina dentro di sé tutto quanto i suoi sensi registrano, conserva preziosamente questi vissuti, li elabora e rielabora in un particolare stato di pace, serenità e tranquillità. La finalità principale del progetto è di avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni per provare a consegnare loro un ambiente da esplorare, rispettare e amare.

OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppare la creatività
- Incentivare l'espressione emotiva
- Sviluppare le capacità sensoriali e percettive

- Acquisire coordinazione oculo manuale
- Sviluppare e potenziare il linguaggio
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità

OBIETTIVI SPECIFICI

Le esperienze offerte e l'ambiente predisposto toccheranno i vari ambiti di apprendimento e ciascuno sarà finalizzato al raggiungimento di precisi obiettivi, quali l'autonomia e l'indipendenza del bambino:

- conoscere le caratteristiche di fuoco, aria, terra e acqua
- osservare e analizzare situazioni ed eventi
- scoprire e manipolare gli elementi e i vari materiali per sviluppare la manualità e affinare la motricità
- incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente
- sviluppare le capacità di lavorare in gruppo e cooperare
- osservare e sperimentare un fenomeno naturale

PROPOSTE EDUCATIVE

Ogni mese sarà dedicato alla scoperta di un elemento naturale.

GENNAIO: FUOCO

Il fuoco è un elemento molto attraente per le sue caratteristiche e per il fatto che difficilmente viene consentito ai bambini di avvicinarsi e di averne un contatto diverso a causa degli effetti che può produrre e dei pericoli che rappresenta. Tuttavia, con le dovute precauzioni, è possibile farne un'esperienza utile e scoprire quanto il calore e la luce siano importanti per la vita dell'uomo e come il fuoco sia una grande forza della natura e tanti fenomeni siano legati a questo elemento. I bambini conosceranno il fuoco inizialmente a livello visivo, attraverso immagini e racconti proposti dalle educatrici e poi, facendo esperienza diretta.

L'approccio all'elemento Fuoco avverrà attraverso le seguenti proposte:

- riprodurre il fuoco con carta velina e colla
- manipolazione con materiale leggermente caldo
- attività grafico-pittoriche con colori caldi con accompagnamento sonoro
- riproduzione visiva attraverso l'ausilio del proiettore
- lettura di albi illustrati riconducibili al fuoco

FEBBRAIO: ARIA

Il mondo dell'aria è nel cielo azzurro percorso da nuvole o nascosto da nebbie, abitato da venti, brezze, correnti d'aria. Al mondo dell'aria appartengono gli aquiloni, gli aerei, i fischiotti, i palloncini, le bolle di sapone, le girandole, le cannuce in cui soffiare. Tutti questi oggetti saranno messi a disposizione dei bambini dando loro modo di sperimentare da vicino gli effetti dell'aria e i suoi svariati utilizzi. L'aria non è un elemento facilmente

percepibile dai bambini perciò sarà compito dell'educatrice condurre tale percezione attraverso il gioco, l'esplorazione e i momenti di esplorazione diretta.

L'approccio all'elemento Aria avverrà attraverso le seguenti proposte:

- gioco motorio con le girandole e i palloncini
- soffiare e giochiamo con le bolle di sapone e le cannuccie
- lettura libri con riferimento all'aria
- creare esperienze volte alla percezione dell'aria sul corpo
- creare semplici oggetti per percepire l'aria

MARZO: TERRA

Il mondo della Terra è il mondo dei campi, dei fiori, della frutta e della verdura, dei sassi, delle tane degli animali, dei boschi, del fango.

La terra è un elemento quasi magico, da scavare, travasare, trasportare, miscelare e rappresenta un'opportunità davvero speciale, per spaziare attraverso innumerevoli esperienze che partendo dal proprio corpo giungono ad interessare tutto ciò che li circonda.

Utilizzeremo i nostri giardini come veri e propri laboratori all'aria aperta; potremo coltivare, lavorare, manipolare, innaffiare la terra e, imparando il senso dell'attesa, i bambini potranno vedere i frutti del loro lavoro.

L'approccio all'elemento Terra avverrà attraverso le seguenti proposte:

- raccogliamo in giardino i tesori della terra
- travasi con la terra
- dipingiamo i sassi e coloriamo con strumenti insoliti
- piantiamo un fiore o una piantina

APRILE: ACQUA

L'acqua è sorgente di vita e senza di essa la terra sarebbe un deserto, l'uomo, le piante e gli animali non potrebbero vivere.

L'acqua non si può afferrare, non ha forma, scorre via e il contatto con essa dà piacere e benessere, fa scoprire suoni, colori e sensazioni, i bambini ne sono particolarmente attratti ed è per questo che le esperienze con l'acqua sono accolte con gioia ed entusiasmo.

Scopriremo che l'acqua può assumere consistenze diverse e messa in contatto con altri elementi può trasformarli.

L'approccio all'elemento Terra avverrà attraverso le seguenti proposte:

- travasi con acqua (spugne e contenitori vari)
- pittura con ghiaccio
- scopriamo cosa galleggia e cosa va a fondo
- lettura del libro "l'omino della pioggia"

- pittura con acquarelli

TEMPI DI SVOLGIMENTO

Il progetto si svolgerà a partire dal mese di gennaio e si concluderà alla fine del mese di maggio.

Ogni mese verranno proposte esperienze educative e letture di albi illustrati; verrà inoltre selezionato materiale naturale che resterà a disposizione dei bambini.

Le attività strutturate, invece, verranno svolte due volte al mese.

SPAZI

Le attività verranno svolte in tutte le sale del nido utilizzando e negli spazi esterni, soprattutto per i bambini grandi e medi.

STRUMENTI

La “Scatola delle Meraviglie” che contiene i libri e materiali, sarà uno degli strumenti utilizzati attraverso la quale ogni elemento verrà introdotto.

Gli albi illustrati a supporto delle attività proposte:

- “L’omino della pioggia” di Gianni Rodari e Nicoletta Costa;
- “A Caccia dell’Orso” di Michael Rosen e Helen Oxenbury;
- “Orso buco” di Nicola Grossi;
- “La nuvola Olga” di Nicoletta Costa;
- “Che rabbia” di Mireille D’allancè;
- “Akiko e il suo palloncino” di Komako Sakai;

Sarà offerta la possibilità di sperimentare materiale di diversa natura, in particolare:

- Materiale alimentare (farina bianca, farina gialla, sale, legumi, riso, pasta, spezie, frutta e verdura, ghiaccio, ecc...);
- Materiale di recupero vario (bottiglie, tappi, cucchiari, conchiglie, stoffe, cerniere, ecc...);
- Materiale naturale (fiori, erba, foglie, legnetti, sassi, pigne, ecc);
- Altro materiale e strumenti (tempere, pastelli, colori a dita, pennelli, carta di diversa tipologia, cotone, das, spugne, pipette, nebulizzatori).

VERIFICA

La verifica verrà svolta sia in itinere, con cadenza mensile, che conclusiva alla fine dello svolgimento del progetto educativo.

Mensilmente verificheremo, mediante le schede di osservazione, lo sviluppo e il raggiungimento degli obiettivi prefissati registrando l'acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo degli strumenti e del processo messo in atto.

Per quanto riguarda invece la verifica finale, ci concentreremo sull'evoluzione e il consolidamento delle competenze acquisite che ogni bambino avrà raggiunto entro la fine dell'anno educativo.

DOCUMENTAZIONE

Durante le varie attività i bambini verranno ripresi attraverso video e fotografie. Queste ultime verranno esposte all'interno del nido e aggiornate periodicamente con cadenza mensile. Inoltre, a fine anno, i genitori riceveranno tutta la documentazione digitale su chiavetta USB.

Gli "elaborati artistici" dei bambini verranno consegnati di volta in volta dopo ogni attività.

LABORATORI

Durante il periodo compreso da gennaio a giugno verranno svolti i seguenti laboratori:

1. Costruiamo una girandola per i nostri bambini (solo genitori; previsto nel mese di gennaio)
2. Piantiamo un semino con mamma e papà (previsto nel mese di marzo/aprile)
3. Saluti di fine anno e laboratorio sui 4 elementi (genitori e bambini; previsto nel mese di giugno)

Nel corso dell'anno educativo, oltre ai suddetti laboratori inerenti al progetto, ci saranno altre occasioni in cui i genitori saranno coinvolti. In particolare:

1. Laboratorio di Natale
2. "Una fetta di torta in cambio di un libro" (previsto nel mese di febbraio)

Un augurio di buon anno educativo a tutti voi da parte dell'equipe educativa

Danila, Sara, Debora, Chiara, Doriana, Elisabetta, Maria, Ambra, Giulia, Elena, Paola, Nelly, Sabrina, Anna